Terza Esercitazione

Gestione di segnali in Unix Primitive signal e kill

Primitive fondamentali (sintesi)

signal	• Imposta la reazione del processo all'eventuale ricezione di un segnale (può essere una funzione handler, SIG_IGN o SIG_DFL)
kill	 Invio di un segnale ad un processo Va specificato sia il segnale che il processo destinatario Restituisce O se tutto va bene o -l in caso di errore kill -l da shell per una lista dei segnali disponibili
pause	• Chiamata bloccante: il processo si sospende fino alla ricezione di un qualsiasi segnale
alarm	• "Schedula" l'invio del segnale SIGALRM al processo chiamante dopo un intervallo di tempo (in secondi) specificato come argomento. Ritorna il numero di secondi mancante allo scadere del time-out precedente. Chiamata non bloccante.
sleep	 Sospende il processo chiamante per un numero intero di secondi, oppure fino all'arrivo di un segnale Restituisce il numero di secondi che sarebbero rimasti da dormire (O se nessun segnale è arrivato)

Esempio - Segnali di stato e terminazione

• Si realizzi un programma C che utilizzi le primitive Unix per la gestione di processi e segnali, con la seguente interfaccia di invocazione

scopri terminazione N K

- Il processo iniziale genera **N figli:**
 - I primi **K** (K < N) processi **attendono** la ricezione del segnale **SIGUSR1** da parte del padre, e poi terminano.
 - I **rimanenti** processi **attendono 5 secondi** e poi terminano.
 - Tutti i figli devono stampare a video il proprio PID prima di terminare

Esempio - osservazioni

- Gestire appropriatamente le **attese**:
 - No attesa attiva (loop)
 - Quali **primitive** usare per i due tipi di figli?
- Il padre termina K figli tramite SIGUSR1
 - Come fa a discriminare a quali figli inviarlo?

Esempio - Soluzione (1/3)

```
int main(int argc, char* argv[]) {
    int i, n, k, pid[MAX CHILDREN];
    n = atoi(argv[1]);
    k = atoi(argv[2]);
    for (i=0; i<n; i++) {</pre>
        pid[i] = fork();
        if ( pid[i] == 0 ) {/* Codice Figlio*/
            if (i < k)
                wait for signal();
            else
                 sleep and terminate();
        }else if ( pid[i] > 0 ) { /* Codice Padre */}
        else { /* Gestione errori */}
    for (i=0; i<k; i++) kill(pid[i], SIGUSR1);</pre>
    for (i=0; i<n; i++) wait child();</pre>
    return 0;
```

Esempio - Soluzione (2/3)

```
void wait_for_signal() {
    /* Imposto il gestore dei segnali di tipo SIGUSR1 */
    signal(SIGUSR1, sig_usr1_handler);
    pause();
    exit(EXIT_SUCCESS);}

void sig_usr1_handler(int signum) {/*Gestione segnale*/
    printf("%d: received SIGUSR1(%d). Will
        terminate :-( \n", getpid(), signum);}
```

```
void sleep_and_terminate() {
    sleep(5);
    printf("%d: Slept 5sec. Withdrowing.\n",getpid());
    exit(EXIT_SUCCESS);}

void wait_child() {
    ... pid = wait(&status);
    /* Gestione condizioni di errore e verifica tipo di terminazione (volontaria o da segnale) */
    ...}
```

Esempio - Riflessione A

```
void wait for signal(){
    /* Imposto il gestore dei segnali di tipo SIGUSR1 */
    signal(SIGUSR1, sig usr1 handler);
    pause();
                                      Cosa succede se
    exit(EXIT SUCCESS);}
                                      SIGUSR1
void sig_usr1_handler(int signum) { / '
                                     arrivasse qui!?
    printf("%d: received SIGUSR1(%d)
      terminate :-( \n", getpid(), signum);}
void sleep_and_terminate() {
    sleep(5);
    printf("%d: Slept 5sec. Withdrowing.\n",getpid());
    exit(EXIT SUCCESS);}
void wait child() {
    ... pid = wait(&status);
    /* Gestione condizioni di errore e verifica tipo di
terminazione (volontaria o da segnale) */
```

Esempio - Riflessione A

- Se il segnale SIGUSR1 inviato dal padre arriva prima che il figlio abbia dichiarato qual è l'handler deputato a riceverlo, (quindi prima di signal (SIGUSR1, sig_usr1_handler);), il figlio esegue l'handler di default del segnale SIGUSR1: exit. Incidentalmente il comportamento è simile a quanto ci era richiesto, ma non verrà eseguita la printf di sig_usr1_handler.
- Si può evitare con certezza che ciò accada?

Esempio - Riflessione A

Soluzioni possibili:

- Far **dormire** il padre per un po' prima di fargli inviare **SIGUSR1**, ma non ho alcuna certezza che questo risolva sempre il problema!
- Far eseguire la signal (SIGUSR1, sig_usr1_handler) al padre prima della creazione dei figli -> il figlio eredita l'associazione segnale-handler. (risolve con certezza il problema, ma va bene solo se il padre non ha bisogno di gestire diversamente SIGUSR1)
- Oppure introdurre una sincronizzazione figli-padre prima dell'invio di SIGUSR1:

```
int OKF=0;
int main(int argc, char* argv[]) {
    int i, n, pid[MAX CHILDREN];
    n = atoi(argv[1]);
    k=atoi(arqv[2]);
   signal(SIGUSR2, figlio ok);
    for(i=0; i<n; i++) {
        pid[i] = fork();
    while(OKF<k) pause(); //figli pronti</pre>
    for (i=0; i<k; i++) kill(pid[i], SIGUSR1);</pre>
    for (i=0; i<n; i++) wait child();
    return 0;
void wait for signal(){
    signal(SIGUSR1, sig usr1 handler);
    kill(getppid(), SIGUSR2); //figlio pronto
```

```
void figlio_ok(int signum) {
    OKF++;
    printf("figlio %d -simo pronto\n", OKF);
}
```

NB: Questa soluzione risolve con certezza il problema solo in caso di modello affidabile dei segnali, in cui (contrariamente a quanto accade in linux) tutti i segnali ricevuti da un processo sono opportunamente accodati e non vengono mai accorpati

Esempio - Riflessione B

```
void wait for signal() {
    /* Imposto il gestore dei segnali di tipo SIGUSR1 */
    signal(SIGUSR1, sig usr1 handler);
    pause(),
    exit(EXIT SUCCESS);}
                                      ... e se SIGUSR1
void sig_usr1 handler(int signum) { / '
                                      arrivasse qui!?
    printf("%d: received SIGUSR1(%d)
      terminate :-( \n", getpid(), signum);}
void sleep_and_terminate() {
    sleep(5);
    printf("%d: Slept 5sec. Withdrowing.\n",getpid());
    exit(EXIT SUCCESS);}
void wait child() {
    ... pid = wait(&status);
    /* Gestione condizioni di errore e verifica tipo di
terminazione (volontaria o da segnale) */
```

Esempio - Riflessione B

- Se il segnale **SIGUSR1** arriva dopo la dichiarazione dell'handler, ma prima della **pause ()**?
- Il figlio riceve il segnale, esegue correttamente l'handler e si mette in attesa... di un segnale che è già arrivato!
 - => il figlio attende all'infinito!
- Si può evitare tutto ciò? SI!
- Mettendo nell' handler **TUTTE** le operazioni che il figlio deve fare alla ricezione del segnale, **inclusa la exit** :

```
void sig_usr1_handler(int signum){
    printf("%d: received SIGUSR1(%d). I was
    rejected :-( \n", getpid(), signum);
    exit(EXIT_SUCCESS);
}
```

Esercizio 1(1/3)

Si scriva un programma C con la seguente interfaccia:

dove:

- COM è una stringa (corrispondente a un comando unix)
- Tè un intero positivo

Il processo PO deve creare due figli P1 e P2.

Successivamente, PO stampa all'infinito ad intervalli di 1 secondo il risultato di 2^n per n crescente in $[0, \infty($.

Esempio:

$$2^0 = 1$$

$$2^1 = 2$$

$$2^2 = 4$$

•••

P1 invece stampa all'infinito a intervalli di 1 secondo il risultato di \sqrt{n} (funzione sqrt() in math.h) per n crescente in $[1, \infty($. Esempio:

$$sqrt(1) = 1$$

 $sqrt(2) = 1,4142135$

•••

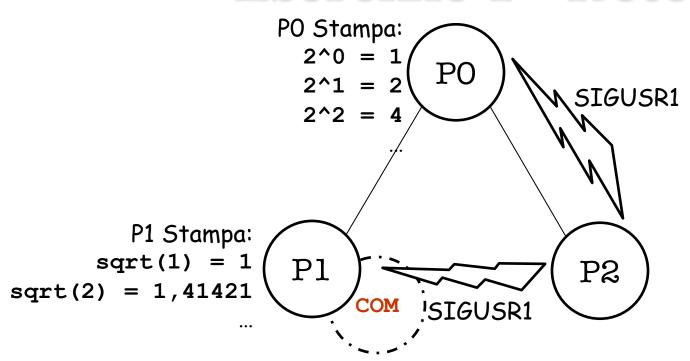
Esercizio 12/3)

- Il processo P2 deve inizialmente dormire 3 secondi e poi controllare il proprio PID.
 - ☐ Se il PID è pari, deve inviare un segnale a PO e terminare
 - ☐ Se il PID è dispari, deve inviare un segnale a P1 e terminare
- Alla (eventuale) ricezione del segnale, PO deve stampare la stringa <<Finito!>>, terminare entrambi i figli e terminare a sua volta.
- Alla (eventuale) ricezione del segnale, P1 deve invece lanciare il comando COM passato a linea di comando.

Esercizio 1 (3/3)

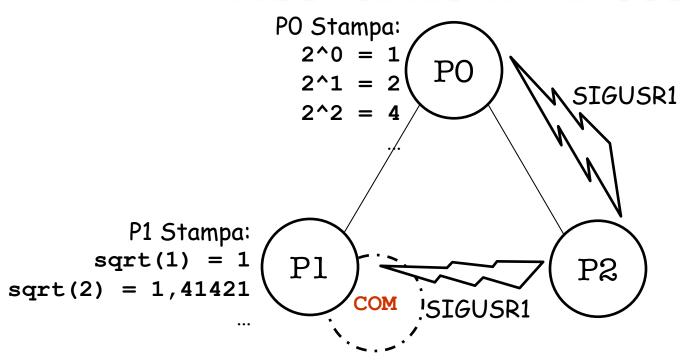
- PO deve inoltre:
 - ☐ gestire la terminazione dei figli stampando a video la stringa <<Figli terminati!>> una volta che entrambi hanno concluso l'esecuzione.
 - ☐ In ogni caso, trascorsi **T** secondi dall'inizio dell'esecuzione PO deve deve stampare la stringa <<Timeout scaduto!>>, terminare entrambi i figli e terminare a sua volta.

Esercizio 1 - Note



- **P2 manda un segnale a P1**. Potremmo invertire il ruolo dei figli? Cioè: P1 potrebbe mandare un segnale a P2?
- **PO** e **P1** devono stampare una volta al secondo: come temporizzare le printf? → alarm o sleep?

Esercizio 1 - Note



- **PO** deve stampare continuamente: non può sospendersi in attesa dei figli senza far nulla... => gestione del segnale **SIGCHLD**.
- **PO** deve stampare continuamente e contemporaneamente attendere **T** secondi prima di stampare <<Timeout scaduto!>>

Gestione SIGCHLD

Ricordare:

- ogni figlio che termina provoca l'invio del segnale SIGCHLD al padre;
- il trattamento di default per SIGCHLD è SIG_IGN;
- per gestire il segnale in modo diverso, è necessario agganciare un handler al segnale:

```
signal(SIGHCHLD, handler);
```

Esercizio 2

Realizzare una variante dell'esercizio 1 in cui:

- Alla ricezione del segnale, P1 deve lanciare COM (come nell'esercizio 1)
- Alla fine dell'esecuzione di COM, P1 stampa la stringa <<Comando <COM> eseguito correttamente!>>

Esercizio 2 - Nota

Per lanciare COM ho bisogno di una exec ()

Ma...

La **exec** sostituisce codice e dati del processo chiamante:

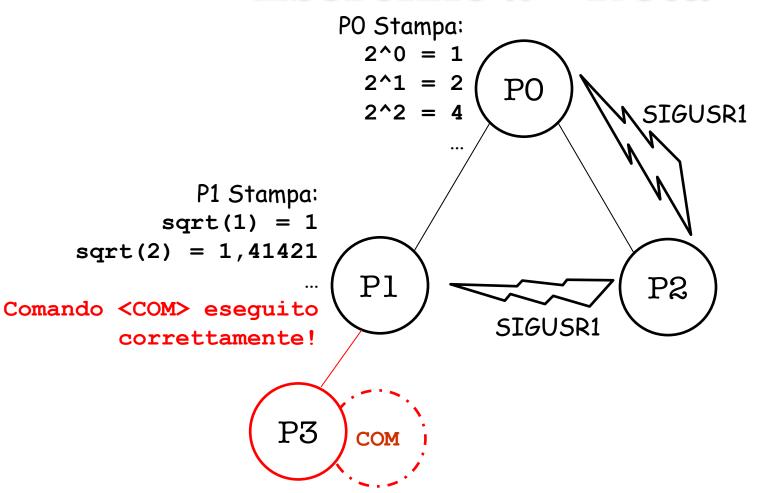
```
execlp(COM,COM, char*)0);
perror("Errore in execl\n");
exit(1);
```

Può Pl eseguire **COM**, e poi fare una printf?

Può far eseguire **COM** a qualcun altro?

Devo generare ALMENO PO, P1 e P2, ma non sono obbligato a generare solo loro!

Esercizio 2 - Nota



P1 creerà un nipote, dedicato all'esecuzione del comando COM. Terminata l'esecuzione del nipote, P1 farà la printf.